

_Lettera_N_2817

Al ministro dell'Interno Giuseppe Zanardelli

*Torino, 23 luglio 1878

Eccellenza,

Nel mese di febbraio ultimo decorso il sig. Ministro dell'Interno chiedevami d'esprimere il mio pensiero intorno al sistema preventivo e sulla possibilità di provvedere ai fanciulli che non sono ancora perversi, ma solamente abbandonati perciò pericolanti nelle varie città d'Italia e specialmente di Roma.

Desideroso di appagare il sig. Ministro e fare del bene alla gioventù ho preparato un promemoria pratico, di poco costo al governo e di facile esecuzione.

Presentati quegli scritti e fatta una conferenza succedette il cangiamento di Ministero pel che restò ogni cosa sospesa.

Se mai tale fosse tuttora l'intenzione della E. V. io mi presterei di tutto buon grado; e se quel piego non fosse reperibile, ne rinnoverei copia che farei tosto pervenire a mani della E. V.

Qualunque deliberazione nella sua saviessa giudichi di prendere io la prego di gradire la costante mia volontà di adoperarmi per diminuire il numero dei discoli e di accrescere quello degli onesti cittadini, mentre ho l'alto onore di potermi professare

Della E. V.

Sac. Gio. Bosco